

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: CHE COSA E'

Il P.O.F. è il documento attraverso il quale la Scuola rende trasparente e leggibile il proprio progetto educativo, organizzativo ed operativo nel rispetto degli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana.

E' elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi educativi e gestionali definiti dal Consiglio d'Istituto, che lo adotta

E' sempre revisionabile e funzionale all'ottimizzazione del servizio scolastico

E' integrato da:

- Regolamento d'Istituto
- Carta dei servizi
- Programmazioni disciplinari
- Programmazioni dei Consigli di Classe
- Piano annuale delle attività
- Progetti speciali

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Media "Dario Pagano", situata nella zona di Torre Angela, è nata dalla fusione di due grosse istituzioni ben radicate nel territorio: la sede centrale della S.M.S. "Di Veroli" e la S.M.S. "Montello".

La Scuola è costituita quindi da due sedi: una in Via Poseidone, 66 e l'altra in Via di Torrenova 147.

Le due scuole, con le loro identità ben definite, hanno contribuito alla crescita del quartiere e si trovano oggi a garantire continuità nei percorsi formativi e nelle scelte metodologiche, attraverso l'integrazione delle risorse umane e strutturali di cui dispongono.

I docenti, insieme a tutto il personale ATA, alla luce delle proprie esperienze, della propria professionalità e delle proprie competenze opereranno in modo da:

- garantire un servizio scolastico di sempre maggiore qualità
- mantenere un efficace clima di collaborazione tra le varie componenti della Scuola
- fare della Scuola un forte centro di aggregazione culturale e sociale mettendo a disposizione del territorio tempi e spazi disponibili

La S.M.S. "Via Poseidone" si propone di fornire gli alunni di alfabeti, codici e strumenti di accesso ai saperi, uguali per tutti, nel rispetto della diversità, delle capacità, dei ritmi di apprendimento e degli stili cognitivi di ciascuno, per la valorizzazione effettiva della persona umana in tutti i suoi aspetti.

La Scuola offre un modello anche laboratoriale per sviluppare e potenziare i bisogni di socializzazione, fantasia, creatività, esplorazione e di manualità. Pertanto dispone ed attiva spazi (laboratorio linguistico, scientifico, teatrale, musicale, informatico, di mosaico, di ceramica, di papiro) che rappresentano momento qualificante di integrazione tra i diversi insegnamenti.

PRINCIPI ISPIRATORI

uguaglianza

Nessuna discriminazione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

In particolare, la Scuola si impegna a prestare la massima attenzione alla rimozione delle situazioni di svantaggio ed a favorire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno. Pertanto, si richiedono agli utenti comportamenti coerenti con tali scelte.

imparzialità e regolarità

Tutto il personale della Scuola impronta i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità. La Scuola, attraverso le sue componenti e l'impegno delle Istituzioni collegate, garantisce la continuità e la regolarità del servizio e delle attività educative, anche in situazioni di conflitto sindacale, nel rispetto dei principi e delle norme sanciti dalla legge e in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia.

accoglienza e integrazione

La Scuola, con opportuni ed adeguati atteggiamenti ed azioni di tutti gli operatori del servizio, favorisce l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso delle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato alla soluzione di problematiche relative agli alunni stranieri e ai portatori di handicap.

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi di ciascun alunno.

La Scuola si impegna a favorire e garantire:

l'accoglienza dei genitori:

il Dirigente Scolastico e la Segreteria, di norma ricevono l'utenza secondo un orario che è affisso in bacheca;

i docenti in orario scolastico ricevono i genitori nel giorno e nell'ora prefissati e di norma ogni quindici giorni;

i docenti, durante l'anno scolastico, incontrano collegialmente i genitori due volte l'anno in orario pomeridiano, oltre le normali scadenze dovute alla consegna delle schede di valutazione;

i docenti comunque si dichiarano disponibili in caso di necessità particolari ad ulteriori incontri con i genitori;

i genitori sono informati tramite comunicazione scritta sul diario o cartolina ufficiale della Scuola di eventuali convocazioni relative a problemi riguardanti i propri figli;

i genitori, su invito formale del Dirigente Scolastico, possono partecipare in qualità di uditori alle sedute del Consiglio d'Istituto.

l'accoglienza degli alunni:

- nell'ambito della continuità educativa, la Scuola mantiene rapporti con i Circoli Didattici e le Scuole superiori, effettuando
- incontri programmati tra docenti;
- incontri ed attività tra alunni delle quinte classi elementari e alunni della scuola media;
- incontri ed attività tra alunni della scuola media e delle scuole superiori;
- coinvolgimento degli alunni delle terze classi nell'accoglienza degli alunni di prima.

l'obbligo scolastico e la frequenza

l'obbligo scolastico, il proseguimento degli studi superiori e la regolarità della frequenza sono assicurati con interventi di prevenzione e controllo dell'evasione e della dispersione scolastica in collaborazione con tutte le Istituzioni coinvolte.

libertà d'insegnamento ed aggiornamento degli operatori

la programmazione educativa e didattica della Scuola assicura il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce la formazione di ciascun alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, generali e specifici, recepiti nei piani di studio della scuola media.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico ed un compito per l'Amministrazione che assicura interventi organici e regolari.

In particolare la Scuola programma l'aggiornamento del personale sia in sede con corsi autogestiti o organizzati con Scuole consociate in collaborazione con Istituzioni ed Enti culturali, sia all'esterno dell'Istituzione scolastica, nel rispetto delle scelte individuali e della salvaguardia delle esigenze di servizio.

l'apertura al territorio

la Scuola ha tra i suoi principi ispiratori l'attivazione di un legame stretto e reciproco con alcune realtà del territorio per intervenire nel sociale per trarne idee, esperienze e collaborazione.

ANALISI DEL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO E DEI BISOGNI

La S.M.S. "Dario Pagano" opera in un territorio, Torre Angela, situato nella periferia di Roma, a ridosso di un'area definita "a rischio" e con le problematiche le sono proprie:

- mancanza di luoghi di aggregazione culturale e ricreativa
- modelli di riferimento prevalentemente consumistici
- disagio giovanile che si esprime anche con forme di devianza
- presenza consistente di nuova e recente immigrazione
- presenza di comunità Rom anche sedentarizzate

Il quartiere è nato intorno agli anni '50, abusivamente, a seguito di spostamenti migratori di singoli individui o nuclei familiari dal centro Italia e poi dal Sud.

Negli ultimi anni ha raggiunto una situazione demografica di relativa stabilizzazione, dopo un ventennio circa di ondate di grosso e continuo popolamento.

Oggi si assiste ad una nuova migrazione di singoli e di nuclei familiari provenienti dalla Cina, dall'Africa, dalle Filippine, dall'Albania e di altri paesi dell'Est che chiedono accoglienza ed integrazione in un territorio che sta costruendo non senza fatica e contraddizioni la sua identità.

Sono presenti molte attività del terziario ed un forte pendolarismo verso le zone limitrofe ed il centro, con una grande varietà di occupazioni.

Complessivamente la situazione economica si presenta eterogenea con sacche anche di precarietà.

Altrettanto disomogeneo è il livello culturale ma in questi ultimi anni si registrano miglioramenti grazie alla presenza nel territorio di più scuole di diverso ordine e grado e alla vicinanza dell'Università di Tor Vergata.

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

Attraverso tutte le attività che compongono il piano dell'offerta formativa in modo armonico ed unitario, la Scuola intende perseguire le finalità e gli obiettivi di seguito riportati.

Finalità

- dotare gli alunni di saperi di base forti e durevoli e di valori che garantiscano a tutti la partecipazione democratica e un reale diritto alla cittadinanza nella società della conoscenza
- dotare gli alunni della capacità, della voglia e del gusto di sapere, anche al di fuori del contesto scolastico
- ridurre l'insuccesso e recuperare le situazioni di svantaggio
- frenare il disagio e le manifestazioni di vera e propria devianza

Obiettivi generali

- far acquisire, sviluppare e consolidare negli alunni le conoscenze e le abilità di base disciplinari e trasversali
- promuovere le potenzialità, valorizzare le capacità, le caratteristiche peculiari di ogni alunno, senza generare disuguaglianze, anche attraverso una didattica modulare
- sviluppare la competenza comunicativa
- dotare gli alunni di alfabeti nuovi utili a vivere da persone consapevoli nella società della conoscenza attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali
- promuovere autonomia e creatività negli alunni affinché siano capaci di attivare processi decisionali o progetti a breve termine
- costruire negli alunni la "memoria" per dare spessore al presente e comprenderne la complessità
- sviluppare la flessibilità cognitiva anche attraverso una auspicabile introduzione di una seconda lingua comunitaria, per permettere un maggiore adeguamento ad una società in trasformazione e per garantire in prospettiva maggiori opportunità professionali
- favorire l'integrazione degli alunni portatori di handicap attraverso attività disciplinari e flessibili
- favorire l'integrazione degli alunni immigrati e nomadi senza attivare processo di forzata assimilazione o di subalternità ma favorendo lo scambio e la contaminazione tra le culture
- sviluppare i sentimenti e la cultura del rispetto, della solidarietà, del confronto, della convivenza e della legalità democratica

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E DIDATTICI

Premesso che la finalità della Scuola è lo sviluppo integrale della personalità dell'alunno, la programmazione educativa e didattica tenderà sia all'acquisizione e all'arricchimento di conoscenze ed abilità che alla maturazione del comportamento personale, sociale e di lavoro.

Il modello di programmazione che la Scuola adotta è quello per obiettivi, classificati secondo una tavola tassonomica costruita per integrazione delle tassonomie di Bloom, Dave, Fabbri-Arrigo.

Il modello per obiettivi risulta utile in quanto tutti i percorsi formativi sono caratterizzati da un'analisi della situazione iniziale e dalla definizione dei traguardi, dei percorsi e dei controlli.

La tavola tassonomica rielaborata comprende l'area socio-affettiva, l'area motoria (linguaggi non verbali), l'area cognitiva.

I Consigli di Classe ed i singoli docenti adottano tale tassonomia come quadro di riferimento delle loro programmazioni e in base a queste definiscono obiettivi cognitivi e non cognitivi, strategie didattiche e tecniche valutative.

AREA SOCIO-AFFETTIVA

Attenzione	Ascoltare, concentrarsi, interessarsi
Impegno	Eseguire i compiti, applicarsi, tollerare la fatica
Partecipazione	Essere disponibili a partecipare alle varie iniziative e ad offrire il proprio contributo
Autonomia e Organizzazione	Pianificare le attività, scegliere e predisporre gli strumenti di lavoro, prendere iniziative
Responsabilità	Mantenere gli impegni, portare a termine un lavoro
Controllo	Gestire i propri stati emozionali, prevedere e valutare le proprie azioni
Integrazione/ rispetto per gli altri	Collaborare con gli altri, rispettare gli altri, accettare le idee degli altri, essere disponibili agli scampi
Rispetto per l'ambiente	Rispettare il materiale, le cose comuni, l'ambiente scolastico

AREA MOTORIA

Imitazione	Uniformare la propria azione a quella osservata
Manipolazione	Compiere un'azione eseguendo istruzioni, maneggiare oggetti
Coordinazione	Concatenare differenti azioni
Precisione	Riprodurre con esattezza il modello

AREA COGNITIVA

Conoscenza	Conoscere ed usare termini, classificare, ordinare, eseguire operazioni elementari, definire e riconoscere concetti
Comprensione	Comprendere ed utilizzare le conoscenze, tradurre, interpretare messaggi, problemi
Applicazione	Utilizzare regole, procedure, concetti acquisiti
Analisi	Analizzare, decodificare
Sintesi	Sintetizzare, schematizzare
Valutazione	Formulare giudizi pertinenti e circostanziati
Intuizione	Formulare ipotesi, tentare soluzioni

Invenzione/Creatività

Inventare, formulare problemi nuovi

COMPETENZE DISCIPLINARI IN USCITA

Nello specifico delle singole discipline, si indicano le competenze che gli allievi devono possedere alla fine del triennio.

ITALIANO

ASCOLTO E PARLATO

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- comprendere e produrre testi orali di varia natura e provenienza per scopi legati all'esperienza personale ed ai rapporti interpersonali
- interagire in situazioni di dialogo in funzione dello scopo e dell'interlocutore
- ascoltare per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e di esperienze

LETTURA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di:

- leggere e comprendere vari tipi di testo, caratterizzati da una pluralità di scopi comunicativi e di usi funzionali
- applicare strategie adeguate a diversi scopi di lettura
- leggere per acquisire conoscenze e studiare
- utilizzare ed elaborare le principali tecniche di supporto alla comprensione di testi complessi (appunti, schemi, mappe)
- leggere testi letterari riconoscendo i principali generi

SCRITTURA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di:

- scrivere testi di tipo diverso per comunicare
- scrivere applicando i principali segni di interpunzione, le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche
- controllare il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione
- scrivere in modo creativo
- scrivere per organizzare, rielaborare, sistematizzare e sintetizzare le conoscenze

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di:

- riconoscere gli elementi costitutivi della comunicazione
- riconoscere le diverse funzioni della lingua (informativa, descrittiva, espositiva, regolativa, argomentativa)
- riconoscere le regole ortografiche e morfologiche
- riconoscere gli elementi fondamentali della struttura del periodo semplice e complesso
- riconoscere le principali relazioni di significato delle parole (sinonimia, polisemia ecc.)
- riconoscere la variabilità della lingua nel tempo

STORIA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- analizzare, ricostruire, confrontare, sequenziare, e sincronizzare eventi
- collocare e confrontare eventi su diverse scale spaziali: mondiale, europea, nazionale, locale
- individuare, selezionare, classificare, gerarchizzare e ordinare in modo logico e temporale cause ed effetti
- leggere, comprendere, interpretare e confrontare documenti scritti e non
- leggere e comprendere carte tematiche, mappe, tabelle e grafici
- costruire carte tematiche, tabelle, grafici e mappe concettuali
- riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico
- esporre in forma narrativa, descrittiva e argomentativa temi specifici della disciplina

EDUCAZIONE CIVICA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- agire responsabilmente all'interno della comunità scolastica
- assumere atteggiamenti e comportamenti critici
- assumere i valori di libertà e di solidarietà a più livelli
- riconoscere valori e norme della convivenza democratica
- riconoscere e contestualizzare i diritti umani
- analizzare le principali forme di violazione della legalità
- costruire rapporti interpersonali basati sull'autonomia critica, sul riconoscimento della diversità, sulla cooperazione solidale
- assumere atteggiamenti di disponibilità nei confronti di altre culture
- analizzare strutture politiche ed organizzazioni sociali

GEOGRAFIA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado

- analizzare e descrivere un paesaggio come un sistema antropofisico, a livello nazionale e locale, europeo e mondiale
- individuare relazioni tra fenomeni geografici
- collocare spazialmente fatti e fenomeni fisici e geografici
- individuare cambiamenti subiti dai paesaggi nel tempo
- leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche a diverse scale
- costruire carte geografiche e tematiche
- leggere ed interpretare dati, tabelle e grafici
- costruire tabelle e grafici
- riconoscere ed utilizzare il linguaggio specifico
- esporre in forma narrativa, descrittiva e argomentativa temi specifici della disciplina

LINGUA STRANIERA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- a. comprendere semplici messaggi orali in riferimento alla sfera personale e quotidiana cogliendo:
 - la situazione ed il ruolo dei parlanti
 - il senso globale del discorso
 - l'ordine degli avvenimenti
 - le informazioni specifiche più rilevanti
- b. interagire in maniera grammaticale, efficace, in semplici conversazioni:

- parlare di sé e della propria famiglia
- chiedere e dare informazioni e istruzioni
- esprimere gusti ed opinioni
- riferire abitudini e stili di vita
- c. comprendere semplici testi scritti di varia tipologia (depliant e brochure, lettere personali, brevi articoli, pubblicità ecc.) cogliendo:
 - fonte, tipologia e scopo
 - senso globale
 - informazioni specifiche più rilevanti
- d. produrre semplici testi scritti (riempire moduli, scrivere memorandum, semplici lettere personali e brevi descrizioni) facendo passare il messaggio anche se con inesattezze e imprecisioni strutturali
- e. conoscere gli elementi del sistema linguistico necessario a :
 - identificare il possesso
 - esprimere quantità
 - identificare oggetti e persone e collocarli nello spazio
 - collocare avvenimenti nell'asse temporale
- f. possedere un bagaglio lessicale di circa 500 vocaboli per la comprensione e 300 per la produzione

SCIENZE MATEMATICHE

PROFILO D'USCITA

- L'alunno è in grado di
- operare correttamente all'interno di numeri razionali relativi
- risolvere equazioni numeriche di primo grado ad una incognita
- eseguire semplici calcoli letterali
- rappresentare correttamente punti e semplici funzioni sul piano cartesiano
- calcolare la probabilità teorica e statistica di eventi in casi semplici
- identificare fenomeni di proporzionalità diretta ed inversa
- eseguire rilevazioni statistiche e rappresentare i dati raccolti
- analizzare un problema, comprendendone adeguatamente il testo, individuando se i dati sono sufficienti, mancanti o ridondanti
- elaborare una valida ed efficace strategia di soluzione
- generalizzare le strategie o i risultati ottenuti a nuove situazioni problematiche
- risolvere problemi riguardanti figure geometriche solide
- comprendere il significato dei disegni e delle rappresentazioni grafiche incluse in un testo
- comprendere il significato delle rappresentazioni simboliche (lettere, formule, segni) inclusi in un testo
- usare disegni e rappresentazioni grafiche per indicare procedimenti e risoluzioni
- usare il simbolismo matematico (lettere, formule, segni matematici)
- usare in modo efficace e preciso il linguaggio naturale e quello matematico per descrivere, spiegare, argomentare

SCIENZE CHIMICHE FISICHE E NATURALI

PROFILO D'USCITA

- L'alunno è in grado di
- comprendere ed usare una terminologia scientifica corrente
- esaminare situazioni, fatti e fenomeni
- individuare una situazione problematica
- formulare ipotesi di verifica e controllare i risultati
- saper registrare, ordinare e correlare dati
- comprendere ed utilizzare simboli e grafici
- leggere e costruire modelli semplici di conoscenza scientifica
- relazionare sinteticamente utilizzando il linguaggio specifico
- porsi in modo critico di fronte allo sviluppo scientifico

EDUCAZIONE TECNICA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- osservare le diverse realtà tecnologiche, considerate non come fatti isolati ma nella loro evoluzione in rapporto all'uomo, ai contesti socio-produttivi, all'ambiente
- analizzare e correlare in modo logico e scientifico elementi e principi di fenomeni e processi tecnici
- rilevare ed elaborare dati
- confrontare fenomeni affini
- formulare ipotesi
- operare intellettualmente e manualmente
- seguire un percorso di applicazione, conoscenza e sintesi per progettare e raggiungere risultati intenzionali e verificabili per la soluzione di problemi tecnologici
- conoscere i principali settori produttivi, i metodi di produzione, le problematiche ambientali e socio-economiche connesse
- comprendere ed usare gli specifici linguaggi della tecnologia

EDUCAZIONE MUSICALE

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- confrontare (attraverso l'ascolto) valori, contenuti, strutture e significati nelle letterature musicali di diversi stili ed epoche
- riconoscere ed inquadrare i brani musicali ascoltati nelle epoche e nei periodi storici analizzati, confrontando i diversi linguaggi usati
- analizzare le possibilità sonore della propria voce e della propria vocalità anche mediante ascolti di repertori di musica vocale tradizionale, colti e non
- eseguire linee melodiche codificate e desunte da repertori tradizionali e non o su moduli e stilemi compositivi precostituiti
- confrontare gli elementi strutturali di un brano

EDUCAZIONE ARTISTICA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- leggere e decodificare i messaggi visivi, anche di immagini in movimento
- identificare ed usare le strutture del linguaggio visuale (luce-colore, volume, movimento) in funzione del messaggio
- applicare alcune tecniche di manipolazione
- rappresentare e documentare attraverso il disegno le fasi di un progetto
- leggere, decodificare e collocare nel contesto storico le opere d'arte e le testimonianze del patrimonio culturale

EDUCAZIONE FISICA

PROFILO D'USCITA

L'alunno è in grado di

- realizzare azioni motorie efficaci nei giochi e negli sport individuali
- trasferire le abilità motorie generali e specifiche in situazioni motorie individuali e di gruppo
- rappresentare poesie, racconti, esperienze vissute, attraverso l'animazione e la drammatizzazione
- progettare un gioco, un'azione motoria (individuale e/o collettiva)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

La Scuola fa della valutazione strumento regolatore e di controllo dei percorsi formativi degli alunni, senza attribuire ad essa solo una funzione conclusiva o sanzionatoria ma orientandola verso i "processi" realmente attivati piuttosto che sul "prodotto", per evitare che si riduca ad una semplice e mera operazione autoreferenziale.

La Scuola garantisce a tutte le fasi dei momenti valutativi uno spiccato carattere di collegialità, ne attiva le seguenti ed assegna a ciascuna una specifica funzione:

- diagnostica-iniziale per verificare la presenza/assenza dei prerequisiti richiesti sia sul piano cognitivo che extracognitivo
 - formativo-procedurale, durante il percorso di istruzione, per modificare l'impianto della programmazione sia educativa che didattica
 - complessivo-intermedia (bilancio quadrimestrale) con comunicazione alle famiglie
 - complessivo-finale (bilancio di fine anno o fine ciclo) anche in funzione orientativa
- Gli strumenti di rilevazione adottati sono i seguenti:

- test d'ingresso per discipline
- griglia per raccogliere i dati sulla situazione di partenza
- verifiche con prove strutturate o semistrustrate
- griglie di valutazione disciplinari
- griglie per la valutazione globale per il primo ed il secondo quadrimestre

CRITERI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE

Nella convinzione che gli atti valutativi vanno contestualizzati alla dinamica dei processi di insegnamento-apprendimento e nell'ottica della finalità formativa della valutazione, i giudizi finali, espressione di una condivisa validità pedagogica, avranno le seguenti caratteristiche:

- saranno selettivi, cioè conterranno chiari riferimenti a comportamenti effettivamente osservati e registrati
- esplicheranno tratti della personalità "scolastica" degli alunni
- saranno prognostici, cioè indicativi dei fattori da curare e da modificare per favorire comportamenti scolastici più efficaci ai fini del conseguimento degli obiettivi progettati
- saranno proattivi, cioè incoraggianti e tesi a favorire negli alunni autostima e fiducia al fine di un loro più funzionale percorso di miglioramento e di crescita sia cognitiva che umana
- saranno formulati privilegiando l'uso di verbi, avverbi, sostantivi, per coglierne elementi dinamici, suggerire condotte da attivare, miglioramenti possibili e per sfuggire a qualsiasi tipo di descrittività puramente sanzionatoria e definitiva

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE GLOBALE

Area socio-affettiva

Comportamento di lavoro

- Attenzione
- Impegno
- Autonomia e Organizzazione
- Responsabilità

Comportamento sociale

- Controllo
- Partecipazione
- Rapporti con gli altri
- Rispetto per l'ambiente scolastico

Area cognitiva

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze
- Attitudini
- Interessi

Gli indicatori non necessariamente devono essere utilizzati tutti. Ai fini di una loro maggiore validità, è possibile farne un uso differenziato e personalizzato. Cioè saranno i singoli Consigli di Classe, che in un'ottica di collegialità, sceglieranno quelli ritenuti più funzionali per una concreta e specifica descrizione delle caratteristiche più rilevanti di ciascun alunno.

ATTIVITA'

Il piano delle attività elaborato dal Collegio dei Docenti, finalizzato al perseguimento degli obiettivi educativi e didattici, si articola in:

- attività disciplinari per l'acquisizione dei saperi di base attraverso lo studio delle singole discipline
- progetti multidisciplinari e/o interdisciplinari, durante le ore di compresenza e/o per classi aperte sulla base delle programmazioni dei Consigli di classe. Per alcuni progetti è previsto l'intervento di operatori esterni
- attività integrative svolte in orario curriculare, particolarmente durante le ore di compresenza e anche per classi aperte sulla base delle programmazioni dei Consigli di classe, delle competenze degli insegnanti e sulla base di criteri di flessibilità/modularità
- attività aggiuntive svolte in orario extracurriculare, sulla base dei bisogni e delle scelte degli alunni e delle famiglie
- progetti speciali.

PROGETTI-ATTIVITA'	REFERENTE	N° DOCENTI PER OGNI PROGETTO	Ore aggiuntive per ogni singolo docente	TOT. ORE AGGIUNTIVE	Ore funzionali per ogni singolo docente	TOT. ORE FUNZIONALI	Spese varie
Progetto latino	Petroni	2					
Progetto alfabetizzazione stranieri	Vennarucci	9					
Progetto alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo	Di Mario	2					
Progetto "Giardino di via di Torrenova"	Di Mario	3					
Progetto recupero matematica	Berloco	4					
Progetto recupero italiano	Pavone	2		30			
Progetto laboratorio teatrale	Di Giamberardino	2		15			
Progetto teatrale "La partita del cuore"	Titti	4		30			
Progetto Lingua 2000	Cipriani	3					
Progetto pittura su vetro e stoffa	Trovato	1		11			
Progetto arte libraria antica	Basile	5		30			
Progetto Giornalino d'istituto	Acierno	2					
Progetto chimica a scuola	D'Andrea	3		10			
Progetto laboratorio ceramica/vetro	Bargellini	1		11			
Progetto musica	Sarcina	1		15			
Progetto "Dal film al tema"	De Nicolais	2		10			
Progetto teatrale "Lisistrata"	Vennarucci	4		30			

PROGETTI-ATTIVITA'	REFERENTE	N° DOCENTI PER OGNI PROGETTO	Ore aggiuntive per ogni singolo docente	TOT. ORE AGGIUNTIVE	Ore funzionali per ogni singolo docente	TOT. ORE FUNZIONALI	Spese varie
Progetto "Costruiamo l'integrazione" (ex prog. Urban)	Aloisi		7				
Progetto "Invito alla lettura"	Soda	4	28				
Progetto "What? Quoi? Che?"	Mormile	1	20				
Progetto "Educazione alla sessualità"	esperti esterni						
Progetto potenziamento lingua inglese	Pugliese	3	30				
Progetto "Il linguaggio del cinema: l'espressione del sé e lo sviluppo psicomotorio"	esperti esterni	2					
Progetto "imparare ad apprendere"	Abbate						

DIDATTICA PER LABORATORI

Le attività inserite nel POF saranno svolte seguendo metodologie classiche e consolidate oltre che attraverso momenti di vero e proprio "laboratorio".

La didattica per "laboratori" implica:

- metodologia di lavoro in cui le ore d' insegnamento sono intessute di discussioni, esercizi, esperimenti, valutazioni, lezioni volte alla scoperta e non alla sola trasmissione dei saperi
- disposizione di mezzi e strumenti di varia natura, aperta a più classi
- luogo fisico dove produrre didattica della ricerca
- luogo fisico dove produrre oggetti ed attivare le diverse forme di manualità

Il "laboratorio" diventa pertanto sede di produzione di cultura perché terreno didattico di informazione ricerca creatività, luogo di pratica del metodo scientifico, officina di analisi e riflessione sui saperi.

Sulla base delle attività progettate, di conseguenza, saranno utilizzati ed attivati laboratori didattici disciplinari, multidisciplinari ed interdisciplinari con l'intera classe, per classi aperte, per gruppi di alunni formati con criteri ora di omogeneità ora di eterogeneità e verranno adottati anche momenti e tecniche di individualizzazione.

Con la costituzione di gruppi poco numerosi e la strutturazione di percorsi operativi si intende sviluppare l'apprendimento cooperativo, per favorire negli alunni un atteggiamento costruttivo e positivo nei confronti della scuola, la crescita dell'autostima, l'autonomia, l'identità e lo sviluppo delle capacità di ciascuno.

Le attività saranno strutturate secondo i criteri della flessibilità e della modularità, rispettose "delle differenze e dei ritmi dei diversi soggetti", attraverso:

- la suddivisione del gruppo classe per formare gruppi poco numerosi, per attività di recupero, consolidamento, potenziamento e per attività integrative
- l'apertura delle classi per la formazione di gruppi che ruotano su diversi laboratori, per progetti multidisciplinari e multimediali su specifici nuclei tematici
- l'apertura di ogni singola classe per attività di integrazione di alunni in situazione di handicap
- la riduzione delle unità orarie compensate da attività di recupero e/o integrative
- la concentrazione di alcune attività in periodi dell'anno sulla base dei bisogni degli alunni via via riscontrati

Saranno utilizzate le seguenti risorse:

- organico in compresenza
- insegnanti della Scuola per attività aggiuntive ed integrative extracurricolari

- operatori esterni

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO PROLUNGATO

IL Tempo Prolungato è una forma di organizzazione oraria che attraverso un maggiore tempo scuola permette di attivare più laboratori, lavorare con gruppi di alunni poco numerosi, utilizzare tecniche di individualizzazione per prevenire il disagio e la dispersione scolastica e favorire il sapere ed il saper fare.

Con maggiore tempo scuola e anche con la compresenza di almeno due insegnanti si attivano:

- laboratori didattici disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari
- laboratori tecnico-scientifici
- laboratori artistico-musicali
- attività teatrali
- percorsi individualizzati di recupero, consolidamento, potenziamento
- attività di orientamento

Le sue linee guida sono:

- lavorare per piccoli gruppi ora omogenei ora eterogenei
- scomporre il gruppo classe sia in orizzontale che in verticale
- utilizzare al meglio e valorizzare le competenze degli insegnanti

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL POF

La Scuola ritiene opportuno ed indispensabile promuovere un'azione di monitoraggio del POF che vada a valutare:

- aspetto organizzativo
- uso funzionale degli spazi, del materiale e dei servizi
- funzionamento della mensa scolastica
- rapporti con le famiglie
- rapporti tra le diverse componenti della Scuola
- sicurezza
- aspetto didattico
- adeguatezza del Piano delle attività al tipo di utenza
- attuazione delle attività del Piano e risultati
- stato degli apprendimenti degli alunni in itinere e finali
- confronti dei risultati ottenuti, con il ciclo precedente e primo anno di quello successivo

Strumenti di rilevazione:

- scheda di rilevazione dell'utilizzo dei laboratori da parte di ogni singola classe
- indagine sul livello di partecipazione dei genitori alla vita scolastica e di partecipazione
- scheda di rilevazione del gradimento del POF da parte degli alunni, delle famiglie e degli organi collegiali
- grida di rilevazione delle attività effettivamente svolte dalla Scuola e dei risultati raggiunti
- griglia di rilevazione dei risultati raggiunti dagli alunni a livello comportamentale e cognitivo (vedi "Valutazione degli apprendimenti degli alunni")
- scheda di rilevazione delle ripetente
- griglia di confronto tra i risultati della Scuola Elementare, della Scuola Media e Primo anno delle Superiori (con conseguente individuazione degli aspetti formativo-didattici più carenti)
- comitato dei genitori per il controllo della qualità della mensa scolastica

Risultati dell'autovalutazione d'istituto relativi all'anno scolastico 2002-03

Nell'autovalutazione d'istituto sono stati presi in considerazione i seguenti settori:

- processi a livello di classe (qualità dell'apprendimento e dell'insegnamento; sostegno in caso di difficoltà di apprendimento)
- processi a livello di scuola (la scuola come luogo di apprendimento; la scuola come spazio sociale)
- ambiente (la famiglia e la scuola; la collettività e la scuola)

Risultati del questionario rivolto ai genitori

Quasi la metà degli intervistati si dichiarano abbastanza soddisfatti di una scuola che offre spazi accoglienti e puliti e che sembra rispondere alle esigenze familiari anche per ciò che concerne la comunicazione. Le risposte date dalla maggior parte degli intervistati sono così schematizzabili:

- i rapporti con il personale Ata, con il Dirigente Scolastico e con i suoi collaboratori sono caratterizzati da disponibilità e chiarezza;
- gli orari di accesso alla scuola sono soddisfacenti e le informazioni tempestive.

Il modulo orario adottato dalla scuola è ritenuto complessivamente accettabile così come la quantità di compiti complessivamente assegnati anche perché gli alunni, seguiti ed incoraggiati dagli insegnanti, vengono volentieri a scuola e sono abbastanza interessati alle attività proposte.

Hanno incontrato l'assenso dei genitori gran parte delle attività proposte: particolarmente positivo è stato il giudizio concernente le visite, i viaggi d'istruzione e l'attività d'orientamento.

A parere dei genitori, gli alunni in uscita dalla scuola media hanno acquisito un metodo di studio efficace e produttivo, imparando a collaborare con gli altri e maturando interessi ampi e personali.

Risultati del questionario rivolto ai docenti

Positive le risposte date da circa il 70% dei docenti che si sentono efficaci nel lavoro, utili, competenti, stimati e considerati. Anche i colleghi, il personale amministrativo ed il Dirigente Scolastico sono ritenuti dalla maggioranza competenti, amichevoli e collaborativi. Insomma, dalle risposte, se ne ricava l'immagine di un clima scolastico aperto e comunicativo a tutti i livelli.

Risultati del questionario rivolto agli alunni

Il questionario è stato proposto solo agli alunni di terza media più della metà dei quali ritiene di aver acquisito conoscenze abbastanza valide per il proseguimento degli studi, un metodo di lavoro soddisfacente, capacità di rispetto e spirito collaborativo unitamente ad interessi e curiosità culturali.

Per quanto concerne la valutazione, la maggior parte degli alunni ritengono che sia giusta e chiara.

Riscontro particolarmente positivo tra i ragazzi hanno avuto lo sportello di ascolto e la partecipazione a corsi di recupero.

Iscrizioni Istituti Superiori A.S. 2003/04

Tipologia	Nome Scuola	Iscritti	Percentuale
Liceo Scientifico		67	21.1%
	Amaldi	63	
	F. D'Assisi	3	
	Pascal	1	
Liceo Classico		18	5.70%
	Kant	16	
	B. da Norcia	1	
	Machiavelli	1	
Liceo Artistico		4	1.30%
	Via Lungro	4	
Liceo Socio-Psico-Pedagogo		1	0.30%
	S.Paolo	1	
I.T.C.S.		56	17.7%
	S. Pertini	48	
	S. Radice	8	
I.T.I.S.		49	15.5%
	H. Hertz	22	
	Giovanni XXIII	9	
	G. Giorni	14	
	H. Galilei	4	
I.T.C.G.S.		5	1.6%
	V.le della Primavera	3	
	Buonarroti	1	
	Via Rocca di Papa	1	

I.T.S. Turismo		15	4.70%
	Bottardi	14	
	M. Polo	1	
I.T.S. Agrario		4	1.30%
	Via Prenestina	4	
Ist. Istruz.Sup.		49	15.5%
	Via del Rugantino	26	
	V.Woolf	9	
	J. Piaget	9	
	Duca D'Aosta	2	
	Ist. D'Arte Mercuri	1	
	Sibilla Aleramo	1	
	A. Ruiz	1	
Ist. Magistrale		3	1.00%
	M. di Savoia	3	
I.P.S. Alberghiero		31	9.80%
	P. Artusi	28	
	IV Professionale	1	
	via Tor Carbone	2	
I.P.S.I.A.		4	1,20%
	Europa	3	
	De Amicis	1	
Centri di Formaz. Profess.Le/Altro		18	5.20%

Iscrizioni Istituti Superiori A.S. 2004/05

Tipologia	Nome Scuola	Iscritti	Percentuale
Liceo scientifico		62	21.10%
	Amaldi	62	
Liceo classico		25	8.77%
	Kant	16	
	Amaldi (sperimentale)	6	
	M.T.Cicerone	1	
	Ist. Classico Palestrina	1	
Liceo Artistico		6	2.10%
	V Liceo Artistico	6	
I.T.C.S.		27	9.47%
	S. Pertini	24	
	L. Radice	3	
I.T.I.S.		62	21.75%
	H. Hertz	34	
	G. Giorgi	15	
	E. Fermi	8	
	Giovanni XXIII	4	
	G. Galilei	1	
I.T.C.G.S.		2	0.70%
	V.le della Primavera	2	
I.T.S. Turismo		8	2.80%
	Bottardi	7	
	C. Colombo	1	
I.T.S. Agrario		2	0.70%
	Via Prenestina	2	
I.T.S. Aeronautico		1	0.35%
	De Pinedo	1	

IST. ISTRUZ. SUP.		58	
	Via del Rugantino	14	
	(turismo/moda/grafica)		
	V. Woolf (turismo/pubblicità/moda)	7	
	J. Piaget (servizi sociali e turistici)	11	
	Duca D'Aosta (elettronica/chimico-biologico)	1	
	Via Aquilonia (perito comm.le/ servizi turistici)	1	
	M. di Savoia (turismo/servizi sociali)	9	
	Ist. Prof.le Palestrina	1	
	Ist. Prof.le Cine TV	2	
	Ist. D'Arte Roma 3	9	
	Ist. D'Arte Roma 2	2	
	Ist. Pio XI	1	20.35
I.P.S. Alberghiero		22	
	P. Artusi	18	
	IV Professionale	1	
	Via Tor Carbone	3	7.72%
I.P.S.I.A.		1	
	Europa (odontotecnico/ottico)	1	0.35%
Centri di formazione prof.rss.le/altro		8	
	Ist. Teresa Gerini	3	
	Centro S. Antonio	2	
	Ninfea per parrucchieri	1	
	Ist. Formazione prof.le Amatrice	2	2.80%

RISORSE STRUTTURALI

Sede di Via Poseidone

- ampia palestra
- aula magna
- laboratori (mosaico, ceramica, papiro miniato, informatico, linguistico, scientifico, musicale, teatrale)
- biblioteca
- gabinetto medico
- mensa
- pista di pattinaggio
- palestra esterna per attività di pallavolo e basket, ginnastica ritmica, ginnastica per adulti, danza e aerobica

Sede di Via di Torrenova

- ampia palestra
- aula magna
- laboratori (informatica, artistico, scientifico, musicale)
- biblioteca
- gabinetto medico
- ampio giardino con piccolo percorso attrezzato

E' attiva per entrambi le sedi la "Banca del libro", gestita dai genitori, che costituisce una grossa risorsa per le famiglie in quanto fornisce in prestito i testi scolastici in adozione nella Scuola.

Il territorio risulta carente nell'offerta culturale, nelle strutture ricreative, sportive e di spazi aggreganti. Per sopperire a tali carenze, la Scuola mette a disposizione i propri locali per attività che sono diventate un punto di riferimento per tutti i cittadini del quartiere di ogni fascia d'età alle Associazioni che ne fanno richiesta.

ORGANIZZAZIONE

Nell'anno scolastico 2002/2003 sono funzionanti 40 classi:

24 a tempo normale (di cui 2 classi prime di Bilinguismo, francese + inglese)

16 a tempo prolungato (di cui 1 classe prima di Bilinguismo, francese + inglese)

Il modulo orario a tempo normale (compre le sezioni che attuano il Bilinguismo) è di 36 unità orarie di 50' distribuite su 5 giorni di lezioni.

Il modulo orario a tempo prolungato (compresa la sezione che attua il Bilinguismo) è di 45 unità orarie + 5 mense distribuite su 5 giorni di lezioni (5 unità da 50' e 3 unità da 60' giornaliere)

L'organizzazione della Scuola consente all'utenza di:

- accedere agli uffici della Segreteria
- comunicare con il Dirigente scolastico e/o con i suoi collaboratori
- comunicare con gli Insegnanti
- consultare il Medico scolastico

L'attività didattica e progettuale si avvale di:

- Collegio dei docenti
- Consigli di classe
- Commissioni di lavoro
- Collaboratori del Dirigente
- Funzioni obiettivo per le aree POF, sostegno docenti, sostegno alunni, relazioni con Enti ed Associazioni esterne
- Personale di Segreteria per l'attuazione di progetti ed iniziative didattiche deliberate dagli organi collegiali
- Funzioni aggiuntive e settori di servizio e di sorveglianza del personale ATA

L'attività di prevenzione e protezione si avvale di personale docente e ATA addetto alla attuazione di:

- prevenzione incendi e lotta antincendi
- misure di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato
- misure di salvataggio e di pronto soccorso
- sicurezza del personale

La contrattazione integrativa tra Dirigente scolastico e RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) è affidata a 2 docenti e ad 1 collaboratore scolastico.

La Scuola si avvale, nell'attuare il suo piano delle attività anche del contributo di risorse esterne, quali:

enti locali ed istituzioni:

- VIII Municipio
- ASL
- V.U.U.
- IX Ripartizione
- Opera Nomadi
- XVI Distretto Scolastico

musei:

- Museo della civiltà romana
- Museo didattico del libro antico di Tivoli

associazioni culturali:

- Nuova Polisportiva Montello
- Comitato di quartiere
- Amnesty International
- Unicef

personale esterno specializzato:

- Università degli Studi di Roma
- Dipartimento Neuropsichiatria Infantile

scuole:

- scuole elementari e superiori di zona
- scuole di diverso ordine e grado italiane e straniere

comunità:

- etniche e religiose presenti a Torre Angela

La Scuola ha sottoscritto, inoltre, la Convenzione Quadro con la Scuola di Specializzazione Secondaria del Lazio, presso l'Università degli Studi Roma Tre, per attività di tutoraggio.

COMMISSIONI

Pof		3				
-----	--	---	--	--	--	--

Valutazione unitaria		5				
Continuità sc.element.		6				
Orientamento e scuole superiori		6				
Formazione classi		6				
Commissione orario		4				
Commissione elettorale		15				
Preposti sicurezza L.626		28				
Referenti						
Biblioteca		2			14	
Coordinamento o uscite scolastiche		2			60	
Laboratorio informatica		2			7	
Laboratorio teatrale		2			14	
Laboratorio artistico		3			21	
Laboratorio scientifico		2			14	
Respons. Lab.tecnico						
Laboratorio musicale		2		14		
Materiali ed. fisica		2		14		
Respons. laboratorio teatrale		2		14		
Pof		11			15	165
Documentazione-aggiornam.		4			15	60
Continuità sc.element.		8			10	80
Continuità sc.superiore.		6			10	60
Formazione classi		7				150
Commissione orario		6				250
Attività tecnico-scient.		7			4	28
Lingua 2000						
Attività extramurali		4				50
Scuola aperta					3	

Biblioteca		4+1				80
Figure sensibili						
Graduatorie						
Commissione elettorale		4			12	48
Respons.laboratorio informatica		2			5	10
Respons. laboratorio linguistico		1			5	5
Respons. laboratorio ceramica		1			5	5
Respons. laboratorio scientifico		2			5	10
Respons. laboratorio artistico		7			4	28
Respons. Lab.tecnico					1	
Respons. laboratorio musicale	Clemente Ponti	2			5	10
Resp. lab ed. fisica		2			5	10
Respons. laboratorio teatrale	Titti Scampolino DiGiamberardino	3			5	15

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le esigenze di formazione e aggiornamento del personale terranno conto di:

- caratteristiche emergenti, culturali e sociali, del territorio di utenza
- nuove competenze richieste dal processo innovativo indotto dall'Autonomia Scolastica
- conoscenza ed uso delle nuove tecnologie
- aggiornamento disciplinare, didattico e metodologico

Alle iniziative di formazione e aggiornamento partecipano singoli insegnanti e/o gruppi più numerosi di insegnanti e personale non docente, allo scopo di creare un ampio spettro di competenze, diversificate e congrue al funzionamento della Scuola ed all'efficacia dell'Offerta Formativa, cui è affidata la funzione di stimolo, sensibilizzazione e diffusione delle conoscenze.

COMUNICAZIONE

Interna:

- diffusione e scambio di materiale, prodotto dai diversi gruppo di lavoro e/o commissioni
- diffusione di informazioni sulle attività effettivamente svolte e dei risultati, attraverso un'azione di monitoraggio e di valutazione

Esterna:

- incontro con i genitori delle classi quinte elementari per illustrare il funzionamento della Scuola, le attività che vi si svolgono e gli obiettivi che intende raggiungere
- incontri con i genitori degli alunni secondo modalità stabilite dagli organi collegiali e rese pubbliche (incontri individuali con gli insegnanti 2 volte al mese, ricevimenti collettivi quadrimestrali e interquadrimestrali)
- incontri dei genitori con insegnanti delle superiori su tematiche legate all'orientamento scolastico

- informazioni alle famiglie attraverso ciclostilati su problemi che riguardano il funzionamento della Scuola ed iniziative particolari

ISCRIZIONI ALLE CLASSI PRIME

I criteri per l'accoglienza delle domande di iscrizione alle classi prime sono i seguenti:

- accoglienza prioritaria delle domande di iscrizione degli alunni provenienti da:
 - 148° Circolo Didattico, plesso di Via Poseidone
 - 138° Circolo Didattico, plesso di Via Merope
 - 184° Circolo Didattico, plesso di Via Calmiera
 - Istituto "Maria Immacolata"
- accoglienza subordinata delle domande di iscrizione provenienti da altre scuole

In caso di eccedenza delle iscrizioni rispetto alla ricettività dei due plessi della Scuola, si procederà all'esclusione delle domande accolte in via subordinata mediante sorteggio pubblico.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

I criteri per la formazione delle classi, stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- costituzione di una Commissione preposta alla formazione delle classi
- divisione degli alunni in fasce di livello, in relazione ai risultati cognitivi e formativi conseguiti al momento della iscrizione
- formazione di classi internamente eterogenee, con alunni di diverso livello, senza la definizione della sezione
- estrazione pubblica delle sezioni di francese ed assegnazione della sezione a tutti i gruppi classe, sempre per estrazione

Inoltre si stabilisce di:

- dare precedenza a chi ha fratelli frequentanti le seconde e le terze classi
- accettare le richieste dei genitori per un massimo di 4 "desiderata" per classe operando dei cambi sullo stesso livello ed in base alle incompatibilità indicate dalle maestre (tra queste quattro sono escluse le preferenze in relazione ai fratelli nel corso). In caso di eccessive richieste per una stessa sezione si procederà al sorteggio.
- procedere a pubblico sorteggio in caso di richiesta di iscrizione secondo i criteri riportati nel paragrafo "Criteri di iscrizione alle classi prime", escludendo gli alunni che hanno fratelli frequentanti
- mantenere gli alunni ripetenti nello stesso corso di appartenenza
- rendere note tutti i criteri qui indicati attraverso ampia comunicazione, sia scritta che verbale, del Dirigente scolastico ai genitori degli alunni delle classi quinte ed alle Direzioni dei Circoli Didattici del territorio

ORGANIGRAMMA

Organo	N°
Alunni (di cui 123 stranieri)	920
Classi	40
Docenti	103
Collaboratori prof.sse Simonelli - Mignone	2
Funzioni Strumentali proff. Acierno - Flenghi - d'Andrea	3
Personale ATA	
Funzioni aggiuntive ATA	
Consiglio d'Istituto	18+Dirigente Scolastico
Giunta esecutiva	4
Comitato di valutazione	
Comitato mensa	
GLH d'Istituto	5

SEGRETERIA

Orario di ricevimento:

Giorni	Ora
Lunedì	15.00/17.30
Martedì	08.30/10.30
Giovedì	15.00/17.30
Venerdì	10.30/12.30

DIRIGENTE SCOLASTICO

Orario di ricevimento

Sede via di Torrenova: lun. merc. ven. ore 8.30/10.30

Sede via Poseidone: tutti i giorni